



## VENERABILE ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE

Firenze, 8 marzo 2020

**REV. : 1.4**

### **PROCEDURE INTERNE ALLA MISERICORDIA DI FIRENZE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA DALLA NUOVA MALATTIA INFETTIVA COVID-19 AGGIORNAMENTI IN ROSSO**

#### PREMESSA

Il presente documento, realizzato dalla Misericordia di Firenze in collaborazione con il Prof. Eudes Lanciotti, il dott. Lanfranco Fratoni, il dott. Francesco Russo, l'ing. Claudia Barsotti si è reso necessario visto il diffondersi della malattia CoViD-19, causata dal virus SARS-Cov2.

Il documento è redatto ed aggiornato sulla base delle direttive emanate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore della Sanità, dalla Regione Toscana e dall'Azienda Sanitaria di Firenze, e sulla scorta dell'esperienza degli operatori della Misericordia di Firenze.

Oltre che sotto il profilo operativo il gruppo di lavoro si adopererà anche per fornire una comunicazione scientificamente corretta destinata non solo agli operatori del soccorso, ma anche, più in generale, a tutta la cittadinanza. L'attività comunicativa sarà svolta attraverso i canali social ed il portale dell'Arciconfraternita [www.misericordia.firenze.it](http://www.misericordia.firenze.it).

Tale documento sarà oggetto di revisioni periodiche in base all'evolversi della situazione e agli aggiornamenti ricevuti dalle autorità competenti in materia.

Il documento è aggiornato alle disposizioni contenute nell'ordinanza RT n. 4 del 26 febbraio 2020 "Integrazioni dell'ordinanza n. 3 del 24 febbraio 2020 – Misure organizzative ed attuative dell'ordinanza Ministero della Salute 21 febbraio 2020 contro la diffusione della malattia infettiva CoVid-19".

Sulla base di detta ordinanza il nuovo Coordinamento Regionale per le Maxiemergenze ha elaborato un documento con l'obiettivo di fornire **procedure e linee di indirizzo per la gestione dell'emergenza Coronavirus ad uso delle Centrali Operative 118 e dei Sistemi di Emergenza Territoriale Toscani** ed ha disposto l'attivazione dal 1 marzo di n. 13 ambulanze (una per ogni territorio di competenza delle centrali operative regionali) operative h24. Queste ambulanze saranno impiegate, per tutti i trasporti verso e da ospedali, dimissioni comprese, dei casi sospetti o confermati di Covid19 clinicamente stabili. Presupposto essenziale è che il caso



## VENERABILE ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE

sospetto/confermato sia stato valutato da un sanitario sul posto (MMG, Medico o Infermiere 118, Medico del servizio di Prevenzione o altro Medico). I casi clinicamente instabili seguono le normali procedure e comunque, gli equipaggi devono attenersi alle disposizioni della Centrale Operativa 118 di competenza.

La Misericordia di Firenze ha dato la propria disponibilità alla copertura di parte dei turni riguardanti il territorio di sua competenza.

Ferma restando la validità degli scenari previsti nella REV 1.2 della presente procedura, l'ordinanza di cui sopra ha introdotto lo scenario n. 3.

Preso atto del DPCM 8 marzo 2020 e delle ordinanze n. 5,6, 7 e 8 del Presidente della Giunta Regionale Toscana che hanno introdotto nuove disposizioni per la gestione dell'emergenza si è reso necessario varare la REV. 1.4 del presente protocollo.

Tra le altre disposizioni, ricordiamo ai Fratelli ed alle Sorelle che è **fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane** o affette da patologie croniche o con multimorbidity, ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, **di evitare di uscire dalla propria abitazione fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.**

### SCENARIO 1

#### ATTIVAZIONE DI AMBULANZA DI EMERGENZA DAL 118 (DELTA/INDIA) PER SOSPETTO COVID-19

La squadra, si recherà sull'obiettivo indossando la **normale divisa da lavoro**. Prima dell'approccio diretto al paziente, tutta la squadra dovrà indossare i DPI forniti (tute monouso cat. 3 comprensiva di cappuccio, **doppi guanti monouso in vinile/nitrile di cui uno a copertura della parte bassa delle maniche della tuta**, mascherina ffp2 o ffp3 e occhiali di protezione o visiera).

Al paziente ed alle persone presenti dovrà immediatamente essere posizionata sul volto la mascherina protettiva (**mascherina chirurgica**).

I familiari del pz., se presenti, dovranno essere allontanati così da ridurre eventuali rischi di contagio. L'approccio al pz. dovrà essere effettuato dal minimo numero possibile di operatori, ove possibile, così da ridurre il rischio di contagio.

Si procederà poi a comunicare alla Centrale Operativa del 118 Firenze Soccorso i parametri rilevati, avendo particolare cura a verificare la presenza dei sintomi tipici della malattia, quali dispnea (anche solo percepita), febbre, tosse.

Una volta stabilito con la Centrale Operativa del 118 Firenze Soccorso l'eventuale ricovero, sarà necessario dedicare del tempo per spiegare al paziente ad ai suoi familiari le procedure che saranno adottate a breve per il trasporto. Se il pz. riesce a camminare, sarà fatto accomodare in autonomia



## VENERABILE ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE

nel vano sanitario, scortandolo davanti e dietro ad almeno un metro di distanza, avendo avuto cura di chiudere perfettamente la finestra di separazione tra il vano sanitario e la cabina di guida.

Una volta lasciato il pz. agli operatori sanitari delle strutture riceventi, dovranno essere seguite le indicazioni fornite dagli stessi e dalla Centrale Operativa del 118 Firenze Soccorso che daranno disposizione in merito alla necessità di tampone di verifica e periodo di quarantena.

In tale caso dovrà essere avvisata tempestivamente la Centrale Operativa di Piazza Duomo (055-212222), per pianificare eventuali sostituzioni.

Nel caso invece che l'equipaggio dell'ambulanza abbia avuto l'autorizzazione al rientro, dovrà recarsi immediatamente (**senza fermate intermedie e senza togliere nessun DPI indossato durante il servizio**) nel garage di via del Proconsole per attuare la procedura di seguito specificata:

- mantenendo indosso tutti i DPI, aprire la finestra divisoria tra vano guida e vano sanitario e sanificare il mezzo con la sanificatrice ad ozono (quella presente sul mezzo o quella esterna) avendo cura che tutti i finestrini e le porte del mezzo siano chiusi;
- svestirsi dai DPI secondo la procedura (<https://www.youtube.com/watch?v=0ugN0DbajnI>);
- indossare tuta monouso di categoria 1 con guanti e maschera chirurgica;
- conclusa la procedura di sanificazione del mezzo con ozono, eseguire una pulizia accurata (per circa 15' in caso di 2 volontari e per 30' in caso di 1 volontario) delle superfici ambientali e degli oggetti con acqua e detergenti classici seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero (su base di ipoclorito di sodio allo 0,1-0,5% o perossido d'idrogeno allo 0.5%) per tutte le superfici del mezzo di soccorso tramite panni monouso;
- eventuali carrelli di pulizia non devono essere introdotti sul mezzo;
- areare il mezzo per il tempo indicato nella scheda tecnica (o etichetta) del prodotto utilizzato;
- smaltire nei raccoglitori dei rifiuti speciali tutti i rifiuti sanitari prodotti, avendo cura di aver chiuso perfettamente il sacco rosso con il materiale utilizzato;
- smaltire nei raccoglitori della biancheria infetta, tutta la biancheria utilizzata, avendo cura di aver chiuso perfettamente il sacco con il materiale utilizzato;
- togliere la tuta e i dpi di categoria 1 e smaltirli, avendo cura di aver chiuso perfettamente il sacco rosso con il materiale utilizzato.

**Tutto il materiale monouso utilizzato per le procedure di disinfezione, deve essere smaltito in un sacco per rifiuti sanitari speciali. Il sacco deve essere sigillato e trasportato al pronto soccorso/DEA più vicino per lo smaltimento.**

Quando tutte le procedure appena descritte saranno terminate, il mezzo e la squadra torneranno in Sede e l'ambulanza sarà nuovamente operativa.

I Servi di Compagnia dovranno registrare i servizi avendo cura di inserire nel campo note del servizio in oggetto la dicitura "SOSPETTO CASO INFETTO DA COVID-19" e comunicare tempestivamente all'ufficio del Capo Servo a mezzo mail di Outlook le seguenti informazioni:

- numero servizio di VDN;
- identificazione della Delta/India intervenuta (es- Delta\_40);



## VENERABILE ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE

- nominativo del paziente trasportato;
- nominativi della squadra;
- ospedale di ricovero;
- numero delle persone presenti nei pressi del paziente;
- eventuali misure precauzionali prese;
- eventuali test o misure restrittive intraprese dalle strutture sanitarie.

L'ufficio del Capo Servo avrà poi cura di tenere aggiornato un file con tutti i casi di trasporto sospetti o conclamati.

### SCENARIO 2

#### ATTIVAZIONE DI AMBULANZA DI EMERGENZA DAL 118 (DELTA/INDIA) NON PER UN SOSPETTO COVID-19

La squadra, si recherà sullo scenario indossando la normale divisa da lavoro.

Nel caso in cui il paziente riferisca dispnea e sintomi quali raffreddore, tosse, mal di gola, occorre segnalare immediatamente alla Centrale Operativa il caso e trattarlo come sospetto COVID-19.

Se durante l'espletamento di un servizio, non inizialmente identificato come caso sospetto di infezione da COVID-19, dovessero emergere circostanze che pongono dubbi o sospetti all'equipaggio, si dovrà interrompere il servizio, evitando di avvicinarsi al paziente. L'equipaggio dovrà contattare la Centrale Operativa 118 di riferimento che provvederà a fornire istruzioni in merito.

Nel caso in cui la CO 118 chieda alla squadra di procedere alla gestione del paziente, far indossare a tutta la squadra, prima dell'approccio diretto al paziente i DPI forniti (tute monouso cat. 3 comprensiva di cappuccio, **doppi guanti monouso in vinile/nitrile di cui uno a copertura della parte bassa delle maniche della tuta**, mascherina ffp2 o ffp3 e occhiali di protezione o visiera).

Al paziente ed alle persone presenti dovrà immediatamente essere posizionata sul volto la mascherina protettiva (**mascherina chirurgica**).

I familiari del pz., se presenti, dovranno essere allontanati così da ridurre eventuali rischi di contagio. L'approccio al pz. dovrà essere effettuato dal minimo numero possibile di operatori, ove possibile, così da ridurre il rischio di contagio.

Una volta stabilito con la Centrale Operativa del 118 Firenze Soccorso l'eventuale ricovero, sarà necessario dedicare del tempo per spiegare al paziente ad ai suoi familiari le procedure che saranno adottate a breve per il trasporto. Se il pz. riesce a camminare, sarà fatto accomodare in autonomia nel vano sanitario, scortandolo davanti e dietro ad almeno un metro di distanza, avendo avuto cura di chiudere perfettamente la finestra di separazione tra il vano sanitario e la cabina di guida.

Una volta lasciato il pz. agli operatori sanitari delle strutture riceventi, dovranno essere seguite le indicazioni fornite dagli stessi e dalla Centrale Operativa del 118 Firenze Soccorso che daranno disposizione in merito alla necessità di tampone di verifica e periodo di quarantena.

In tale caso dovrà essere avvisata tempestivamente la Centrale Operativa di Piazza Duomo (055-212222), per pianificare eventuali sostituzioni.



## VENERABILE ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE

Nel caso invece che l'equipaggio dell'ambulanza abbia avuto l'autorizzazione al rientro, dovrà recarsi immediatamente (**senza fermate intermedie e senza togliere nessun DPI indossato durante il servizio**) nel garage di via del Proconsolo per attuare la procedura di seguito specificata:

- mantenendo indosso tutti i DPI, aprire la finestra divisoria tra vano guida e vano sanitario e sanificare il mezzo con la sanificatrice ad ozono (quella presente sul mezzo o quella esterna) avendo cura che tutti i finestrini e le porte del mezzo siano chiusi;
- svestirsi dai DPI secondo la procedura (<https://www.youtube.com/watch?v=0ugN0DbajnI>);
- indossare tuta monouso di categoria 1 con guanti e maschera chirurgica;
- conclusa la procedura di sanificazione del mezzo con ozono, eseguire una pulizia accurata (per circa 15' in caso di 2 volontari e per 30' in caso di 1 volontario) delle superfici ambientali e degli oggetti con acqua e detersivi classici seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero (su base di ipoclorito di sodio allo 0,1-0,5% o perossido d'idrogeno allo 0.5%) per tutte le superfici del mezzo di soccorso tramite panni monouso;
- eventuali carrelli di pulizia non devono essere introdotti sul mezzo;
- areare il mezzo per il tempo indicato nella scheda tecnica (o etichetta) del prodotto utilizzato;
- smaltire nei raccoglitori dei rifiuti speciali tutti i rifiuti sanitari prodotti, avendo cura di aver chiuso perfettamente il sacco rosso con il materiale utilizzato;
- smaltire nei raccoglitori della biancheria infetta, tutta la biancheria utilizzata, avendo cura di aver chiuso perfettamente il sacco con il materiale utilizzato;
- togliere la tuta e i dpi di categoria 1 e smaltirli, avendo cura di aver chiuso perfettamente il sacco rosso con il materiale utilizzato.

**Tutto il materiale monouso utilizzato per le procedure di disinfezione, deve essere smaltito in un sacco per rifiuti sanitari speciali. Il sacco deve essere sigillato e trasportato al pronto soccorso/DEA più vicino per lo smaltimento.**

Quando tutte le procedure appena descritte saranno terminate, il mezzo e la squadra torneranno in Sede e l'ambulanza sarà nuovamente operativa.

I Servi di Compagnia dovranno registrare i servizi avendo cura di inserire nel campo note del servizio in oggetto la dicitura "SOSPETTO CASO INFETTO DA COVID-19" e comunicare tempestivamente all'ufficio del Capo Servo a mezzo mail di Outlook le seguenti informazioni:

- numero servizio di VDN;
- identificazione della Delta/India intervenuta (es- Delta\_40);
- nominativo del paziente trasportato;
- nominativi della squadra;
- ospedale di ricovero;
- numero delle persone presenti nei pressi del paziente;
- eventuali misure precauzionali prese;
- eventuali test o misure restrittive intraprese dalle strutture sanitarie.



## VENERABILE ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE

L'ufficio del Capo Servo avrà poi cura di tenere aggiornato un file con tutti i casi di trasporto sospetti o conclamati.

### **SCENARIO 3**

### **ATTIVAZIONE DI AMBULANZA DEDICATA AL TRASPORTO PER UN SOSPETTO COVID-19**

Il mezzo dedicato al servizio sarà dotato di attrezzatura essenziale, mantenendo il DAE e il materiale per la rianimazione di base, pertanto nel controllo del mezzo occorrerà aver cura della presenza dei soli presidi suddetti, e di tutti i DPI necessari alla gestione dei casi infetti.

Utilizzare esclusivamente materiale monouso rispetto al barellaggio del paziente, da smaltire al momento della sanificazione come indicato per i DPI.

#### **ISTRUZIONI PER LA VESTIZIONE/SVESTIZIONE DEI SOCCORRITORI**

- Tutti e due i soccorritori (autista compreso) indossano i DPI contenuti nel kit prima di partire per il trasporto (seguire il tutorial su vestizione/svestizione che sarà distribuito alle AAVV);
- ciascun Kit di protezione è composto da:
  - tuta impermeabile fornita da ESTAR;
  - occhiali/maschera/visiera protettiva per occhi forniti da ESTAR (materiale riutilizzabile, da sanificare dopo ciascun uso);
  - mascherina FFP2 o FFP3 fornita da ESTAR;
  - guanti monouso non sterili forniti da ESTAR (ne devono essere indossati 2 per parte - "doppio guanto").
- durante il trasporto l'autista, non entra in contatto con il paziente, ma deve rimanere nel vano guida che deve essere isolato dal vano sanitario;
- il paziente viene affidato al reparto di destinazione;
- il soccorritore viene fatto uscire dal reparto di destinazione verso l'ambulanza ancora con i DPI indossati. Sarà cura del presidio ospedaliero mantenere protetto il corridoio di accesso dall'ambulanza al reparto di destinazione fino all'uscita del soccorritore. Lo stesso, senza toglierseli, accede esclusivamente al vano sanitario. L'autista rimane sempre all'interno del vano guida. Il mezzo rientra in sede, e l'autista, prima di procedere alla svestizione (seguire il tutorial che sarà distribuito dalla AAVV), ancora con i DPI indossati, procede alla sanificazione. L'altro soccorritore può scendere dal vano sanitario e può procedere a svestizione in ambiente aperto. I DPI (tranne gli occhiali/maschera protettiva per occhi) e il materiale prodotto dalla sanificazione, devono essere raccolti in un sacco per rifiuti sanitari speciali. Il sacco deve essere sigillato e trasportato al pronto soccorso/DEA più vicino per lo smaltimento.

#### **ULTERIORI RACCOMANDAZIONI**

**E' fatto obbligo a tutti gli operatori del soccorso disinfettare le mani con appositi detergenti prima di partire sui servizi e non appena rientrati in sede.**

**E' fatto obbligo a tutti gli operatori del soccorso di attenersi alle appropriate misure di prevenzione per la diffusione delle infezioni per droplets e per via respiratoria, previste dall'Organizzazione**



## VENERABILE ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE

**Mondiale della Sanità, e, nello specifico, l'obbligo dell'uso delle mascherine chirurgiche quando il personale è impegnato nell'assistenza a pazienti sospetti o con sintomatologia respiratoria.**

Il Coordinamento Regionale per le maxi-emergenze, al fine di contenere la diffusione del virus all'interno dell'ambulanza, ha indicato le seguenti linee di indirizzo:

- limitare l'uso di maschere con sistema venturi ai mezzi con sanitari a bordo (approvvigionamento in corso, a cura esclusiva del SSR);
- utilizzare, per le ambulanze con soli soccorritori, esclusivamente maschere con *reservoir* (approvvigionamento in corso, a cura del Coordinamento Fiorentino delle Misericordie).

### **ISTRUZIONI PER LA SANIFICAZIONE DELLE AMBULANZE**

Terminato il servizio l'equipaggio dell'ambulanza dovrà recarsi immediatamente (**senza fermate intermedie e senza togliere nessun DPI indossato durante il servizio**) dovrà recarsi immediatamente (**senza fermate intermedie e senza togliere nessun DPI indossato durante il servizio**) nel garage di via del Proconsolo per attuare la procedura di seguito specificata:

- mantenendo indosso tutti i DPI, aprire la finestra divisoria tra vano guida e vano sanitario e sanificare il mezzo con la sanificatrice ad ozono (quella presente sul mezzo o quella esterna) avendo cura che tutti i finestrini e le porte del mezzo siano chiusi;
- svestirsi dai DPI secondo la procedura (<https://www.youtube.com/watch?v=0ugN0DbajnI>);
- indossare tuta monouso di categoria 1 con guanti e maschera chirurgica;
- conclusa la procedura di sanificazione del mezzo con ozono, eseguire una pulizia accurata (per circa 15' in caso di 2 volontari e per 30' in caso di 1 volontario) delle superfici ambientali e degli oggetti con acqua e detergenti classici seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero (su base di ipoclorito di sodio allo 0,1-0,5% o perossido d'idrogeno allo 0.5%) per tutte le superfici del mezzo di soccorso tramite panni monouso;
- eventuali carrelli di pulizia non devono essere introdotti sul mezzo;
- areare il mezzo per il tempo indicato nella scheda tecnica (o etichetta) del prodotto utilizzato;
- smaltire nei raccoglitori dei rifiuti speciali tutti i rifiuti sanitari prodotti, avendo cura di aver chiuso perfettamente il sacco rosso con il materiale utilizzato;
- smaltire nei raccoglitori della biancheria infetta, tutta la biancheria utilizzata, avendo cura di aver chiuso perfettamente il sacco con il materiale utilizzato;
- togliere la tuta e i dpi di categoria 1 e smaltirli, avendo cura di aver chiuso perfettamente il sacco rosso con il materiale utilizzato.

**Tutto il materiale monouso utilizzato per le procedure di disinfezione, deve essere smaltito in un sacco per rifiuti sanitari speciali. Il sacco deve essere sigillato e trasportato al pronto soccorso/DEA più vicino per lo smaltimento.**

### **PROVVEDIMENTI ECCEZIONALI**



## VENERABILE ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE

I Servi di Compagnia dovranno presidiare, fino a diversa comunicazione, la Sede di Piazza Duomo (h24) e le Sezioni di Via del Sansovino (dal lunedì al Sabato dalle ore 07:00 alle ore 23:00), Viale dei Mille (dal lunedì al Sabato dalle ore 07:00 alle ore 23:00), Via di Caciolle (dal lunedì al sabato dalle ore 07:00 alle ore 19:00) e Via Faentina (dal lunedì al venerdì dalle ore 07:00 alle ore 14:00) avendo cura di utilizzare le massime norme di sicurezza e di igiene.

Saranno pertanto fornite per ogni postazione, gel antisettico a base alcolica da utilizzare dopo ogni contatto con persone terze che si presentano in Sede e nelle sezioni.

L'ufficio del Capo Servo provvederà a dare opportune indicazioni sulle comunicazioni da dare ai pazienti degli altri servizi di trasporto programmati.

Inoltre:

- a) il garage di via del Proconsolo sarà messo ad esclusiva disposizione della Compagnia e destinato alle operazioni di sanificazione delle ambulanze. Nessun altro mezzo potrà accedere al garage senza preventiva autorizzazione del Capo Servo di Compagnia;
- b) il garage di Vicolo Adimari sia libero da ogni macchina/scooter privata;
- c) ove sia necessario, l'approvvigionamento di beni di prima necessità (DPI) non reperibile tramite canali istituzionali (ESTAR) sarà acquistabile in deroga alle norme interne sulla gestione delle spese;
- d) in base alla gravità dell'emergenza e delle indicazioni ricevute dagli organi competenti, potrebbe essere necessario ridurre al minimo i servizi non essenziali e convogliare il maggior numero di operatori nei servizi più specifici.